

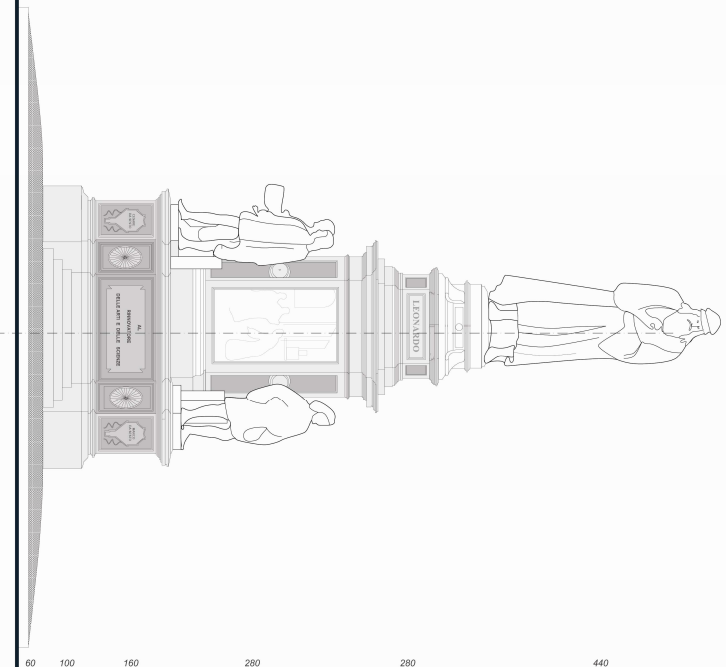
Fontanella in ghisa e pavimentazione in mosaico, progetto originario di Luca Beltrami, 1914

Sono alcune "vedutografie" animate di zona pedonale sparse per la città di Milano, realizzate nella ghisa incisa, una carta spessoro opaca e con la seconda guerra mondiale, nei loro colori verde. La più antica tra le vedutografie - realizzata per prima, alla fine degli anni Trenta - è proprio quella di Piazza mosca, ed ha la particolarità di essere tridimensionale: oltre a dondole e fiori in ghisa smaltata di verde, ha la base di design ispirata da uno dei disegni del Duomo.

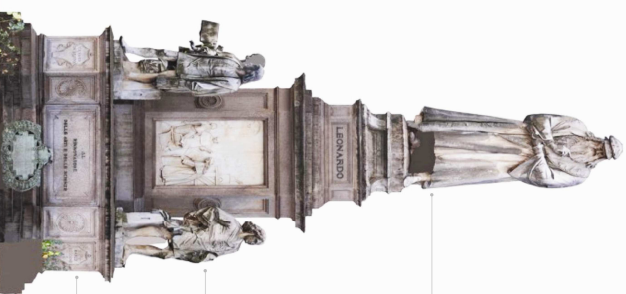


Disposizione forata semicircolare
Rappresenta in modo affermo di
Beltrami l'idea di
Cinturino verde in ghisa
Ricostruzione per necessità storica in
ghisa

Statua a Leonardo da Vinci, Pietro Magni, 1872



La statua a Leonardo da Vinci dello scultore Pietro Magni, venne inaugurata il 12 settembre 1872. Il monumento è stato restaurato nel 1998, a opera di un gruppo di scultori milanesi che ha rimosso il basamento in granito rosa di Baveno e lo ha sostituito con quello in marmo bianco di Carrara. Il restauro è stato eseguito da Stefano Banti, Andrea Sella, Giovanni Antonini Bellarmino, Marco Orzi e Giuseppe. Nel corso dell'anno 2014, il monumento è stato oggetto di un accurato restauro: dopo opportune pulizie e restauri, che lavori per la protezione delle superfici in travertino.

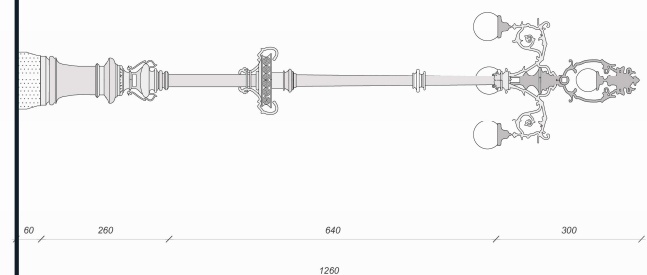


Statua di Leonardo da Vinci in marmo bianco di Carrara

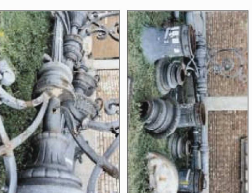
Statua del genitore (Vincenzo) in marmo bianco di Carrara

Ricostruzione in granito rosa di Baveno

Candelabro in ghisa su progetto di Luca Beltrami del 1914, installazione del 1919 - restauro del 1998



I candelabri per illuminazione di Piazza della Scala sono stati oggetto di un accurato restauro da parte della ditta Negri srl durante l'anno 1998, a opera di un gruppo di scultori milanesi che ha rimosso il basamento in granito rosa di Baveno e lo ha sostituito con quello in marmo bianco di Carrara. Il restauro è stato eseguito da Stefano Banti, Andrea Sella, Giovanni Antonini Bellarmino, Marco Orzi e Giuseppe. Nel corso dell'anno 2014, il monumento è stato oggetto di un accurato restauro: dopo opportune pulizie e restauri, che lavori per la protezione delle superfici in travertino.



Cinturino

Pravali

Cornice illuminanti

Cinturino superiore

Fogione

Cinturino inferiore

Ricostruzione

Candelo in granito